



STUDIO CAMPI BOZZO IVALDI

Dottori Commercialisti

e-mail: cbi@studiocampibozzoivaldi.it

www.studiocampibozzoivaldi.it

Dott. Giuseppe Ivaldi
Dott. Paolo Bozzo
Dott. Michele Moggia
Dott. Giovanni Bozzo

Consulente del lavoro
Rag. Franca Barreca

A tutti i clienti
in indirizzo



[CIRCOLARE MENSILE]

[aprile 2010]

PRESTAZIONI DI SERVIZI RICEVUTI DA OPERATORI UE

Modalità di integrazione della fattura (C.M. n. 12 del 12 marzo 2010)



Come noto, dal primo gennaio di quest'anno, **il soggetto passivo italiano** destinatario di una prestazione territorialmente rilevante ai fini Iva in Italia, ai sensi del "nuovo" art. 7-ter del D.P.R. 633/72, e resa da un soggetto stabilito in un altro Stato, per la quale assume la veste di debitore d'imposta **è tenuto ai relativi adempimenti**. Infatti, la nuova regola base per la localizzazione delle prestazioni di servizi tra soggetti passivi individua quale luogo dell'operazione il paese del committente e, pertanto, in tal caso l'applicazione dell'Iva, avviene secondo il meccanismo dell'inversione contabile, essendo gli obblighi d'imposta espressamente posti a carico del committente stesso, il quale, deve emettere autofattura.

Tuttavia, **per le prestazioni di servizi prestate da soggetti Ue** a favore di committenti italiani soggetti passivi, l'obbligo di autofatturazione è apparso eccessivo e, in un'ottica di semplificazione, pur in assenza di una specifica previsione normativa, l'Agenzia delle entrate, nella risposta fornita nel corso di un forum organizzato dalla stampa specializzata lo scorso 22 gennaio, successivamente ufficializzata con la C.M. n. 12 del 12 marzo 2010, tenuto conto che in ambito comunitario la prestazione continua ad essere documentata dalla fattura emessa dal fornitore (anche se si tratta di operazioni non rilevante territorialmente nel Paese del prestatore), ha precisato che **il committente conserva la facoltà**, in luogo dell'emissione dell'autofattura, **di integrare il documento ricevuto dal prestatore con l'Iva**, fermo restando l'obbligo di rispettare le regole generali sul momento di effettuazione dell'operazione.

In altre parole, il committente italiano, ricevuta la fattura senza Iva dal soggetto Ue (ad esempio francese), dovrà, in applicazione del principio dell'inversione contabile, regolarizzare tale operazione in quanto territorialmente rilevante in Italia e, tenuto conto dei chiarimenti dell'Agenzia delle Entrate, in luogo dell'emissione di un'autofattura, potrà provvedere all'integrazione della fattura ricevuta dal prestatore francese. La fattura così integrata dovrà



STUDIO CAMPI BOZZO IVALDI

Dottori Commercialisti

e-mail: cbi@studiocampibozzoivaldi.it

www.studiocampibozzoivaldi.it

Dott. Giuseppe Ivaldi
Dott. Paolo Bozzo
Dott. Michele Moggia
Dott. Giovanni Bozzo

Consulente del lavoro
Rag. Franca Barreca

essere annotata sia sul registro degli acquisti che su quello delle fatture emesse; inoltre il contribuente italiano dovrà altresì presentare, con la dovuta periodicità, l'elenco riepilogativo dei servizi ricevuti (mod. INTRA 2-quater).

E' bene precisare che in presenza di operazioni non imponibili o esenti, il committente italiano deve emettere l'autofattura riportando sulla stessa gli estremi normativi in base ai quali l'operazione è non imponibile o esente. Tale documento va annotato sia sul registro delle fatture emesse che su quello degli acquisti. Si ritiene che il suddetto chiarimento possa essere esteso anche qualora il committente nazionale provveda all'integrazione della fattura emessa dal prestatore UE.

Per i **servizi resi da prestatori extra comunitari**, al contrario, l'imposta deve **in ogni caso** essere assolta in Italia attraverso **l'emissione dell'autofattura**, non essendo ammessa la procedura di integrazione sopra descritta.

DECRETO INCENTIVI

Decreto Legge n. 40 del 25/03/2010

Con la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale è entrato in vigore il c.d. "Decreto incentivi" che prevede un pacchetto di aiuti per favorire gli acquisti in diversi settori industriali in crisi, oltre ad una serie di misure di contrasto alle frodi fiscali internazionali, con particolare riguardo alle c.d. "frodi carosello" e "cartiere", volte a coprire il Fondo degli incentivi. Di seguito si riporta in forma schematica una sintesi delle principali disposizioni introdotte.

OGGETTO	DISPOSIZIONI
Contrasto alle frodi fiscali e finanziarie a livello internazionale e nazionale	<ul style="list-style-type: none">▪ Lotta alle frodi "carosello" e alla "cartiere";▪ recupero imposte italiane all'estero;▪ semplificazione contenzioso tributario.
Bonus al consumo (fondo di 300 milioni di euro). Fruibili: dal 06.04 fino al 31.12.2010 o fino ad esaurimento del fondo	Riconoscimento di uno sconto immediato sull'acquisto di prodotti destinati a: <ul style="list-style-type: none">▪ famiglie (consumo per la casa e mobilità sostenibile);▪ lavoro (consumi legati al miglioramento della sicurezza ed efficienza energetica). In particolare: Stanziamiento di 300 milioni di euro a favore di una serie di settori



STUDIO CAMPI BOZZO IVALDI

Dottori Commercialisti

e-mail: cbi@studiocampibozzoivaldi.it
www.studiocampibozzoivaldi.it

Dott. Giuseppe Ivaldi
Dott. Paolo Bozzo
Dott. Michele Moggia
Dott. Giovanni Bozzo

Consulente del lavoro
Rag. Franca Barreca

produttivi al fine di sostenerne la domanda.

- **Settori interessati:** elettrodomestici (lavastoviglie, cucina da libera installazione, cappe, forni elettrici, scaldacqua a pompe di calore, stufe, cucine componibili, motocicli (ad alimentazione tradizionale o elettrica), nuovi immobili ad alta efficienza, rimorchi e semi rimorchi, macchine agricole e movimento terra, gru a torre per edilizia, inverter e motori ad alta efficienza, nautica da diporto, Internet a banda larga per gli under 30.

	SETTORE	RISORS E (In milioni di euro)	CONTRIBUTI
PRIVATI	Motocicli	10	10% del prezzo di acquisto per motori fino a 70 kw e senza limiti di cilindrata. Contributo massimo 750 Euro
	Motocicli elettrici/ibridi	2	20% del prezzo di acquisto. Contributo massimo 1500 Euro
	Cucine componibili complete di elettrodomestici efficienti	60	10% del prezzo di acquisto. Contributo massimo 1000 Euro
	Elettrodomestici di classe A (lavastoviglie, cucina da libera installazione, cappe, forni elettrici, scaldacqua a pompe di calore, stufe)	50	20% del prezzo di acquisto. Contributo massimo da 80 a 500 Euro a seconda del prodotto.
	Acquisto di nuovi immobili ad alta efficienza energetica (Classe A e B)	60	Contributo per un importo pari a 116 € al mq (con massimo di 7.000 Euro) per la classe A e 83 € al mq (con massimo di 5000 €) per la classe B.
	Internet veloce per i giovani	20	Contributo per i giovani che acquistano nuovi pacchetti di Adsl.
LAVORO	Rimorchi e semirimorchi	8	Contributo di 3000 € per rimorchio con ABS e 4000 € con ABS + ESP a fronte di radiazione.
	Macchine per uso agricolo ed	20	10% del prezzo di acquisto legata a pari sconto da parte



STUDIO CAMPI BOZZO IVALDI

Dottori Commercialisti

e-mail: cbi@studiocampibozzoivaldi.it
www.studiocampibozzoivaldi.it

Dott. Giuseppe Ivaldi
Dott. Paolo Bozzo
Dott. Michele Moggia
Dott. Giovanni Bozzo

Consulente del lavoro
Rag. Franca Barreca

IMPRESE	industriale (macchine agricole, movimento terra)		del concessionario.
	Gru a torre per edilizia	40	Per ragioni di sicurezza si sostituiscono macchinari con oltre 10 anni di età ed inquinanti. Il calo medio del fatturato del settore nel 2009 è stato dell'ordine del 35%.
	Inverter, motori ad alta efficienza, batterie per il rifasa mento, UPS	10	20% del prezzo di acquisto. Contributo massimo da 40 a 200 Euro a seconda del prodotto.
	Nautica da diporto (motori fuoribordo e stampi per scafi)	20	Motori fuoribordo: 20% del prezzo di acquisto e contributo massimo 1000 Euro. Stampi per scafi non nocivi per la salute dei lavoratori: contributo massimo 200mila Euro

- **Tempi:**
 - 6 aprile: pubblicazione in G.U. del decreto attuativo del Ministero dello Sviluppo economico e sua entrata in vigore. Da tale data, i **rivenditori dovranno registrarsi in un apposito elenco chiamando il call center di Poste Italiane** (numero verde 800.556.670). Per quanto riguarda gli abbonamenti ad Internet veloce, invece, dovranno registrarsi solo gli operatori delle telecomunicazioni (e non anche i rivenditori), tramite l'indirizzo mail contributi.bandalarga@postcert.it;
 - **15 aprile: inizio dell'applicazione degli sconti;**
 - **31 dicembre: scadenza dell'incentivo**, che verrà sospeso anticipatamente nel caso di esaurimento dei fondi disponibili.
- **Sconti:** l'incentivo varia generalmente dal 10% al 20% di sconto e con un limite massimo;
- **Soggetti che possono richiedere l'incentivo all'acquisto:** sia persone fisiche che titolari di partita Iva, purché rispettino i requisiti richiesti ed evidenzino l'effettivo sostenimento delle spese attraverso idonea documentazione.
- **Modalità operative:** i consumatori dovranno rivolgersi al



STUDIO CAMPI BOZZO IVALDI

Dottori Commercialisti

e-mail: cbi@studiocampibozzoivaldi.it
www.studiocampibozzoivaldi.it

Dott. Giuseppe Ivaldi
Dott. Paolo Bozzo
Dott. Michele Moggia
Dott. Giovanni Bozzo

Consulente del lavoro
Rag. Franca Barreca

	<p>rivenditore chiedendo di utilizzare l'incentivo. Quest'ultimo ne verificherà la disponibilità in via telematica o tramite telefonino in un tempo prestabilito e, qualora sia possibile, applicherà uno sconto diretto sul prezzo d'acquisto. Per gli immobili, non basta il rilascio della certificazione di efficienza energetica, ma serve il parere dell'Enea, alla quale bisognerà inviare l'attestato di certificazione rilasciato dalla ditta che effettuerà i lavori o venderà l'immobile.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Modalità di rimborso: a seguito di una convenzione firmata con il Ministero dello Sviluppo economico, sarà Poste Italiane Spa a rimborsare le somme anticipate dai rivenditori che hanno applicato gli sconti mediante accredito su conto corrente bancario, postale o tramite Postagiuro. 																																						
<p>Sostegno al settore tessile (fondo di 70 milioni di euro). In vigore dal 26 marzo, giorno di pubblicazione del Decreto in G.U.</p>	<p>Detassazione da Ires e da Irpef per spese sostenute dal 01.01 fino al 31.12.2010 per attività di ricerca industriale e sviluppo pre-competitivo finalizzate alla realizzazione di campionari. Per tale scopo è stato stanziato un fondo di 70 milioni di Euro.</p> <p>La richiesta va presentata a partire dall'1 dicembre 2010 e fino al 20 gennaio 2011. La comunicazione deve essere presentata all'Agenzia delle Entrate, esclusivamente in via telematica, utilizzando l'apposito modello di comunicazione.</p> <p>Soggetti interessati: tutte le imprese nazionali, a prescindere dalla loro veste giuridica (ditte individuali e società), che svolgono le attività previste alle divisioni 13 o 14 della tabella Ateco.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">TABELLA ATECO</th> </tr> <tr> <th>13</th> <th>INDUSTRIE TESSILI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>13.10.00</td> <td>Preparazione e filatura di fibre tessili</td> </tr> <tr> <td>13.20.00</td> <td>Tessitura</td> </tr> <tr> <td>13.30.00</td> <td>Finissaggio dei tessuti, degli articoli di vestiario e attività similari</td> </tr> <tr> <td>13.91.00</td> <td>Fabbricazione di tessuti a maglia</td> </tr> <tr> <td>13.92.10</td> <td>Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento</td> </tr> <tr> <td>13.92.20</td> <td>Fabbricazione di articoli in materie tessili nca</td> </tr> <tr> <td>13.93.00</td> <td>Fabbricazione di tappeti e moquette</td> </tr> <tr> <td>13.94.00</td> <td>Fabbricazione di spago, corde, funi e reti</td> </tr> <tr> <td>13.95.00</td> <td>Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)</td> </tr> <tr> <td>13.96.10</td> <td>Fabbricazione di nastri, etichette e passamanerie di fibre tessili</td> </tr> <tr> <td>13.96.20</td> <td>Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali</td> </tr> <tr> <td>13.99.10</td> <td>Fabbricazione di ricami</td> </tr> <tr> <td>13.99.20</td> <td>Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti</td> </tr> <tr> <td>13.99.90</td> <td>Fabbricazione di feltro e articoli tessili diversi</td> </tr> <tr> <th>14</th> <th>CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA</th> </tr> <tr> <td>14.11.00</td> <td>Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle</td> </tr> <tr> <td>14.12.00</td> <td>Confezione di camici, divise ed altri indumenti da lavoro</td> </tr> </tbody> </table>	TABELLA ATECO		13	INDUSTRIE TESSILI	13.10.00	Preparazione e filatura di fibre tessili	13.20.00	Tessitura	13.30.00	Finissaggio dei tessuti, degli articoli di vestiario e attività similari	13.91.00	Fabbricazione di tessuti a maglia	13.92.10	Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento	13.92.20	Fabbricazione di articoli in materie tessili nca	13.93.00	Fabbricazione di tappeti e moquette	13.94.00	Fabbricazione di spago, corde, funi e reti	13.95.00	Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)	13.96.10	Fabbricazione di nastri, etichette e passamanerie di fibre tessili	13.96.20	Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali	13.99.10	Fabbricazione di ricami	13.99.20	Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti	13.99.90	Fabbricazione di feltro e articoli tessili diversi	14	CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA	14.11.00	Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle	14.12.00	Confezione di camici, divise ed altri indumenti da lavoro
TABELLA ATECO																																							
13	INDUSTRIE TESSILI																																						
13.10.00	Preparazione e filatura di fibre tessili																																						
13.20.00	Tessitura																																						
13.30.00	Finissaggio dei tessuti, degli articoli di vestiario e attività similari																																						
13.91.00	Fabbricazione di tessuti a maglia																																						
13.92.10	Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento																																						
13.92.20	Fabbricazione di articoli in materie tessili nca																																						
13.93.00	Fabbricazione di tappeti e moquette																																						
13.94.00	Fabbricazione di spago, corde, funi e reti																																						
13.95.00	Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)																																						
13.96.10	Fabbricazione di nastri, etichette e passamanerie di fibre tessili																																						
13.96.20	Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali																																						
13.99.10	Fabbricazione di ricami																																						
13.99.20	Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti																																						
13.99.90	Fabbricazione di feltro e articoli tessili diversi																																						
14	CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA																																						
14.11.00	Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle																																						
14.12.00	Confezione di camici, divise ed altri indumenti da lavoro																																						



STUDIO CAMPI BOZZO IVALDI

Dottori Commercialisti

e-mail: cbi@studiocampibozzoivaldi.it
www.studiocampibozzoivaldi.it

Dott. Giuseppe Ivaldi
Dott. Paolo Bozzo
Dott. Michele Moggia
Dott. Giovanni Bozzo

Consulente del lavoro
Rag. Franca Barreca

	<table border="1"> <tr><td>14.13.10</td><td>Confezione in serie di abbigliamento esterno</td></tr> <tr><td>14.13.20</td><td>Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno</td></tr> <tr><td>14.14.00</td><td>Confezione di camicie, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima</td></tr> <tr><td>14.19.10</td><td>Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento</td></tr> <tr><td>14.19.21</td><td>Fabbricazione di calzature realizzate in materiale tessile senza suole applicate</td></tr> <tr><td>14.19.29</td><td>Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari</td></tr> <tr><td>14.20.00</td><td>Confezione di articoli in pelliccia</td></tr> <tr><td>14.31.00</td><td>Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia</td></tr> <tr><td>14.39.00</td><td>Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia</td></tr> </table>	14.13.10	Confezione in serie di abbigliamento esterno	14.13.20	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno	14.14.00	Confezione di camicie, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima	14.19.10	Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento	14.19.21	Fabbricazione di calzature realizzate in materiale tessile senza suole applicate	14.19.29	Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari	14.20.00	Confezione di articoli in pelliccia	14.31.00	Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia	14.39.00	Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia
14.13.10	Confezione in serie di abbigliamento esterno																		
14.13.20	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno																		
14.14.00	Confezione di camicie, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima																		
14.19.10	Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento																		
14.19.21	Fabbricazione di calzature realizzate in materiale tessile senza suole applicate																		
14.19.29	Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari																		
14.20.00	Confezione di articoli in pelliccia																		
14.31.00	Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia																		
14.39.00	Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia																		
<p>Attività edilizia libera</p> <p>(disposizione contenuta nel ddl semplificazioni e introdotta nel DL Incentivi per accelerarne l'applicazione).</p> <p>In vigore dal 26 marzo, giorno di pubblicazione del D.L. in G.U.</p>	<p>Estensioni delle attività edilizie che possono essere esercitate senza la presentazione dell'apposita DIA (Denuncia di Inizio Attività), ossia senza titolo abilitativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ interventi di manutenzione straordinaria; ▪ i movimenti di terra strettamente pertinenti all'esercizio dell'attività agricola e le pratiche agro-silvo-pastorali, compresi gli interventi su impianti idraulici agrari; ▪ le opere dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee e a essere immediatamente rimosse al cessare della necessità e, comunque, entro un termine non superiore a novanta giorni; ▪ le serre mobili stagionali, sprovviste di strutture in muratura, funzionali allo svolgimento dell'attività agricola; ▪ le opere di pavimentazione e di finitura di spazi esterni, anche per aree di sosta, che siano contenute entro l'indice di permeabilità, ove stabilito dallo strumento urbanistico comunale; ▪ i pannelli solari, fotovoltaici e termici, senza serbatoio di accumulo esterno, a servizio degli edifici, da realizzare al di fuori dei centri storici; ▪ le aree ludiche senza fini di lucro e gli elementi di arredo delle aree pertinenziali degli edifici. <p>Gli interventi non devono comportare aumento del numero delle unità immobiliari o incremento rispetto ai parametri urbanistici esistenti. La norma fa salve eventuali disposizioni più restrittive previste dalle leggi regionali, le prescrizioni degli strumenti urbanistici comunali, nonché le altre normative di settore disciplinanti l'attività edilizia, quali, ad esempio, le norme antisismiche, antincendio, e quelle contenute nel Codice dei beni culturali e del paesaggio.</p>																		
Sostegno a settori innovativi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sostegno all'innovazione al settore Aeronautico ▪ Prototipo innovativo di nave multiuso per le emergenze 																		



STUDIO CAMPI BOZZO IVALDI

Dottori Commercialisti

e-mail: cbi@studiocampibozzoivaldi.it

www.studiocampibozzoivaldi.it

Dott. Giuseppe Ivaldi
Dott. Paolo Bozzo
Dott. Michele Moggia
Dott. Giovanni Bozzo

Consulente del lavoro
Rag. Franca Barreca

(Fondo da 50 milioni di euro). In attesa di provvedimenti ad hoc.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Emittenza televisiva locale ▪ Agenzia per la sicurezza nucleare
Ulteriori disposizioni	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Eliminazione retroattività per Polizze Vita dormienti; ▪ revoca del finanziamento statale per la costruzione della linea metropolitana nella città di Parma; ▪ istituzione di un fondo per le infrastrutture portuali.

DISPONIBILITÀ ECONOMICA ASSEgni BANCARI E BONIFICI

ART. 2, D.L. N. 78/2009, CONVERTITO NELLA LEGGE N. 102/2009



In occasione della c.d. “Manovra estiva” (art. 2, del D.L. n. 78/2009, convertito dalla L. n. 102/2009) il Legislatore è intervenuto in merito alla disciplina dei servizi bancari e finanziari apportando significative modifiche ai termini di valuta e disponibilità economica applicati all’accredito di bonifici, assegni circolari e assegni bancari.

Ritenendo tale argomento di interesse generale, in estrema sintesi si segnala che:

- **dal 1° aprile 2010** la data di disponibilità economica degli **assegni bancari** per il beneficiario non potrà mai superare i quattro giorni e non sarà ammessa nessuna pattuizione contraria;
 - **dal 1° marzo 2010**, invece, è in vigore il DI 11/2010 che regola l’esecutività dei bonifici bancari e sostituisce interamente quanto disposto dalla manovra estiva (D.L. 78/2009) in merito ai **bonifici bancari**. Per le operazioni di bonifico i pagamenti devono essere accreditati entro un giorno dalla disposizione di pagamento da parte del debitore e le somme devono essere disponibili il giorno stesso in cui vengono accreditate sul conto del beneficiario.

In pratica, le nuove PRESCRIZIONI possono essere così riassunte:

NUOVE REGOLE SUI VERSAMENTI BANCARI			
	Tipologia di versamento	Dal 1/11/2009	
Data valuta	BONIFICO	max 1 gg lavorativo	
	ASSEGNO CIRCOLARE	max 1 gg lavorativo	
	ASSEGNO BANCARIO	max 3 gg lavorativo	
Data disponibilità economica	BONIFICO	max 4 gg lavorativo	
	ASSEGNO CIRCOLARE	max 4 gg lavorativo	
	ASSEGNO BANCARIO	dal 1.11.2009 al 31.03.2010	dal 01.04.2010
		max 5 gg	max 4 gg



STUDIO CAMPI BOZZO IVALDI

Dottori Commercialisti

e-mail: cbi@studiocampibozzoivaldi.it

www.studiocampibozzoivaldi.it

Dott. Giuseppe Ivaldi
Dott. Paolo Bozzo
Dott. Michele Moggia
Dott. Giovanni Bozzo

Consulente del lavoro
Rag. Franca Barreca

		lavorativi	lavorativi
--	--	------------	------------

Si tenga presente che per:

- **data contabile** si intende la data in cui i sistemi di ciascuna banca registrano l'operazione e, quindi, il momento in cui l'operazione è effettivamente richiesta;

- **data di valuta** si intende la data a decorrere dalla quale maturano interessi per il cliente destinatario della somma;

- **data di disponibilità economica** si intende la data a decorrere dalla quale la banca consente al cliente destinatario della somma il materiale utilizzo dei fondi.

Da ultimo si ricorda che resta valido quanto previsto dall'art. 120, comma 1, D. Lgs. n. 385/1993, il quale prevede che, in caso di versamenti presso una banca di:

- denaro;

- assegni circolari emessi dalla stessa banca;

- assegni bancari tratti sulla stessa filiale presso la quale viene effettuato il versamento,

gli interessi vengono conteggiati con la valuta del giorno in cui è effettuato il versamento e sono dovuti fino a quello del prelevamento.

ISTAT: INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO DI FEBBRAIO 2010

L'Istat ha reso noto l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, relativo al mese di FEBBRAIO 2010.

L'indice è risultato essere pari a 136,2=, segnando una variazione percentuale rispetto:

- al mese precedente di + 0,1;

- **allo stesso mese dell'anno precedente di +1,3;**

- allo stesso mese di due anni precedenti di +2,8.

STUDIO CAMPI BOZZO IVALDI

Documento chiuso in redazione in data 13/04/2010

Il servizio circolari è prodotto da Zucchetti spa ed opportunamente modificato dallo STUDIO CAMPI BOZZO IVALDI

L'elaborazione dei testi, anche se curata con scrupolosa attenzione, non può comportare specifiche responsabilità per eventuali involontari errori o inesattezze.